

VERBALE assemblea soci voci di dentro 24 aprile 2026

Il giorno 24 aprile 2026 alle h. 10.30 si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione con il seguente Ordine del Giorno: 1) Relazione del Presidente dell'Associazione sulle attività svolte nell'esercizio passato (2025) e su quelle in essere ed in divenire del presente esercizio (2026); 2) approvazione del bilancio consuntivo (Es. 2025) e del bilancio preventivo (Es. 2026); 3) Ogni argomento connesso e/o conseguente ai precedenti.

Sono presenti il presidente dell'associazione, Francesco Lo Piccolo, che assume a norma di statuto la funzione di presidente dell'odierna assemblea, Silvia Civitarese Matteucci (Vice presidente), Antonella La Morgia, Luisa Vaccari, Mara Giammarino, Emanuela Mergioti, Carlotta Cavarra, Arifaj Suela, Lucrezia D'Aniello, Melissa Mele, Maria Rita Centofanti, Francesco Blasi, Antonietta Ponte, Giovanni Viscardi e per delega Anna Bellafante, Claudio Bottan, Simona Anedda, Chiara Rita Marinelli, Stefania Palladoro.

Svolge le funzioni di segretario Silvia Civitarese Matteucci. L'assemblea così costituita, a norma di legge e di statuto, è atta a discutere e deliberare. Il presidente passando al primo punto all'ordine del giorno (Relazione del Presidente) descrive le attività poste in essere dall'associazione nel trascorso esercizio, grazie anche all'impegno profuso dai soci volontari e dai volontari del servizio civile.

Il presidente, in merito al primo punto dell'Ordine del giorno, relaziona che Voci di dentro ha continuato e consolidato il suo impegno a favore delle persone in stato di disagio. In particolare: tutti i giorni dal lunedì al sabato ci sono state in sede le attività e le iniziative per persone in misura alternativa (detenuti in semilibertà, detenuti ai domiciliari, in messa alla prova, persone ammesse a lavoro): oltre venti persone che sono state seguite dai volontari dell'associazione (comprese le volontarie del Servizio civile) con laboratori di alfabetizzazione, computer di base, riflessione critica su attualità eccetera, lezioni di filosofia con il compianto professor Federico Leoni, di storia con il professor Gianni Scarsi. Oltre a questo, l'associazione ha continuato il servizio di posta elettronica con l'invio e consegna di lettere dei detenuti e dei loro parenti; il supporto, aiuto e accompagnamento delle persone in permesso premio; lo sportello di aiuto, provvedendo come un patronato a pratiche per rinnovi di carte di identità, patenti, documentazione Inps, per pensioni oltre a acquisti beni di necessità e ritiro/versamento di piccole somme di denaro dai conti correnti carcerari.

Come sempre importante anche l'opera svolta dall'associazione nelle carceri di Chieti e Pescara. In particolare, nel carcere di Pescara è proseguito ogni lunedì e ogni mercoledì il laboratorio di teatro di Voci di dentro, regia Alberto Anello: vi hanno partecipato una quindicina di detenuti assieme a 6-7 volontarie: l'obiettivo è quello di mettere in scena "Capitan Fracassa", sulla falsariga di quello già realizzato anni fa quando venne realizzato lo spettacolo "Una notte d'ottobre"; ogni lunedì pomeriggio nel carcere di Pescara due-quattro volontari di Voci di dentro hanno dato vita al laboratorio comunicazione e giornalismo (educazione alle relazioni, lettura e comprensione del testo, riflessione critica su attualità e cronaca): il laboratorio è stato limitato a un gruppo di circa quindici detenuti della sezione "collaboratori di giustizia". In proposito il presidente dà lettura di una lettera di un detenuto dell'area collaboratori del carcere di Pescara che esprime grandi apprezzamenti per il lavoro svolto. Ogni martedì pomeriggio nella sezione femminile del carcere di Chieti due volontarie di Voci di dentro hanno animato un laboratorio di attività motoria. Nella sezione femminile del carcere di Chieti il 4 novembre è stata avviata una ricerca (interviste qualitative) sulle donne in detenzione in collaborazione con l'università d'Annunzio con l'obiettivo di

analizzare e comprendere i contesti sociali, culturali ed economici delle donne detenute e di individuare i fattori che hanno contribuito al loro percorso deviante, esaminando sia le circostanze personali che le dinamiche sociali che possono aver influenzato la loro condizione.

Ancora, a richiesta dell'area educativa delle carceri di Chieti e Pescara l'Associazione ha provveduto ad accompagnare almeno una decina di detenuti in permesso premio. E ancora: ogni mercoledì pomeriggio nel carcere di Chieti due-quattro volontari di Voci di dentro hanno dato vita, in continuazione con gli anni precedenti, al laboratorio comunicazione e giornalismo (presenti circa quaranta detenuti) e lo stesso è avvenuto ogni giovedì nel carcere di Pescara (presenti una decina di detenuti).

L'associazione ha poi continuato, nel corso dell'anno, ad attivare i tirocini formativi per gli studenti dell'Università d'Annunzio (corso di laurea in sociologia e criminologia).

Tutte azioni in linea con la ragione sociale ben indicata nello Statuto dell'Ente e che operano per una modificazione della realtà. Azioni che sono andate di pari passo con l'attività giornalistica cioè con la realizzazione della rivista che è cresciuta di peso, di consensi e di collaborazioni. Molti i nuovi contributi di articoli da parte di dottorandi in giurisprudenza.

In continuazione con il passato, l'Associazione nel corso del 2026 proseguirà con le consuete attività: pubblicazione della rivista; laboratori in carcere per le persone detenute e in sede per le persone in misura alternativa e/o messa alla prova - Lpu; gestione di Sportelli di segretariato sociale nelle carceri; Servizio mail per le persone detenute nel carcere di Chieti; sostegno per il reinserimento sociale delle persone detenute tramite accompagnamento e accoglienza; incontri nelle scuole sulla realtà del carcere, sulla giustizia riparativa e sulla prevenzione della devianza; eventi pubblici e conferenze.

A partire da Giugno 2026 avvieremo il progetto Restart- Repubblica digitale (Bando Cnel del quale siamo risultati vincitori) con Focus capofila che prevede corsi di informatica e grafica nelle carceri di Chieti, Pescara e Lanciano con l'impegno di volontari dell'associazione che si occuperanno del tutoraggio nelle aule e della comunicazione del progetto. A partire da settembre 2026 avremo in organico otto unità del Servizio civile. Il presidente rende inoltre noto che tra quote di soci, contributi da privati e contributi da Enti per il 2026 si prevedono entrate pari ad almeno 100 mila euro.

Passando al secondo punto all'ordine del giorno - il bilancio – il presidente sottopone all'assemblea il bilancio consuntivo dell'esercizio 2025, corredato dal Rendiconto di cassa e quello preventivo del 2026; oltre a questo è stato precisato che ogni movimento finanziario, nel corso del 2025 e nel presente esercizio, è effettuato tramite Banco Poste ai fini della tracciabilità.

Il Presidente, illustrando i documenti contabili, spiega inoltre che le entrate della gestione economico finanziaria dell'anno 2025 sono state di euro 35.841,30. Tra le entrate principali euro 200,00 di quote dei soci, euro 3.161,09 di contributi per la rivista e erogazioni liberali euro 1.190,00 da servizio mail carcere di Chieti, euro 1.178,68 da proventi del 5x1000 euro 6.000,00 a saldo del finanziamento della Regione per il progetto Chiavi di svolta, euro 24.100,00 quota finanziamento da capofila Granello di Senape per progetto Costruire il futuro.

Le uscite della gestione economico finanziaria dell'anno 2025 sono state di euro 15.616,34. Tra le uscite principali euro 592,52 per spese luce e acqua, euro 3.120,00 per stampe e brochure, euro 7.080,00 costi risorse umane progetto Costruire il futuro, euro 1.831,09 per F24 progetto Costruire il futuro. Il rimanente delle uscite è relativo a costi assicurazione, commercialista, rimborsi spese volontari, cancelleria, altro. Euro 10.000,00 infine è il rimborso al presidente per precedente prestito.

L'esercizio solare si chiude con un avanzo complessivo di euro 10.224,92 e con un saldo in banca di euro 16.426,78.

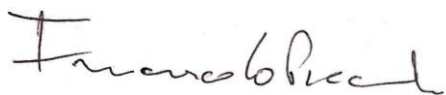
Tra le varie ed eventuali, il presidente propone che siano inseriti come soci dell'associazione anche tutte le persone che a diverso titolo (detenuti, ex detenuti, semiliberi, persone in messa alla prova o Lpu) siano inseriti a tutti gli effetti come soci dell'associazione con diritto di voto e propone di approvare l'inserimento dei nuovi soci volontari le seguenti persone: Vanessa Sammartino, Giorgia Rosa, Rossana Di Vincenzo, Nicola Schiazza. Vengono inoltre ratificati i nominativi dei soci già iscritti dallo scorso anno : Maria Rita Centofanti, Chiara Rita Marinelli, Emanuela Mergioti, Melissa Mele e Lucrezia D'Aniello.

Oltre a questo propone che la quota associativa sia aumentata di 10 euro all'anno, ovvero da 20 a 30 euro all'anno a far data dal 2027.

A seguito della disamina e della discussione l'assemblea all'unanimità delibera l'approvazione dei predetti documenti contabili oltre all'operato dell'associazione, e alle proposte del presidente circa l'aumento delle quote associative, i nuovi ingressi tra i membri dell'Ente.

Non essendovi null'altro da discutere l'assemblea, si scioglie alle ore h: 12.00

Il presidente:



Il segretario :



Chieti, 24/04/2026

VOCI DI DENTRO ODV

Via C. De Horatiis, 6 - 66100 CHIETI

Cod. Fiscale 02265520698

P.Iva 02784380699

